

Repertorio numero 4821

Raccolta numero 3219

**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA
ASSOCIAZIONE "DESIGN TERRAE"**

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue, il giorno cinque del mese di luglio,
5.7.2022

in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 74,
alle ore undici e trenta minuti.

Avanti me Dottoressa Maria Cristina DE CESARE, Notaio alla
residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Di-
stretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è personalmente comparso il Signor:

- **DE MATTIA Carlo**, nato a Macerata il 3 maggio 1971, domici-
liato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale in-
terviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del
Consiglio Direttivo dell'Associazione non riconosciuta "**DESIGN
TERRAE**" con sede in Tolentino (MC), Contrada Pianciano n. 41,
codice fiscale n. 92021420432, costituita con scrittura pri-
vata in data 1 febbraio 2011, registrata presso l'Agenzia
delle Entrate di Macerata il 3 febbraio 2011 al n. 211 serie
3.

Detto Comparente, della cui identità personale, qualifica e
poteri io Notaio sono certa, mi richiede di ricevere il pre-
sente atto e a tal uopo mi dichiara che è stata convocata, per
questo giorno, luogo e ora, l'Assemblea Straordinaria del-
l'Associazione predetta per discutere e deliberare sul se-
guente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta trasformazione dell'Associazione in Fondazione:
provvedimenti relativi.

2. Varie ed eventuali.

Quindi mi richiede, con l'assenso dei presenti, di redigere il
relativo verbale, al che aderendo io Notaio do atto di quanto
segue.

Ai sensi di Legge e di Statuto assume la presidenza dell'As-
semblea il comparente Architetto Carlo DE MATTIA, il quale

DICHIARA, VERIFICA, CONSTATA E FA CONSTARE

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di
Legge e di Statuto;

- che sono presenti i membri in carica dell'attuale Consiglio
Direttivo in persona di Esso Comparente, Presidente, Archi-
tetto Carlo DE MATTIA e dei Consiglieri Signore Silvia RUF-
FINI, nata a Macerata il 15 gennaio 1974, codice fiscale
RFFSLV74A55E783P, e Paola RICCIONI COTIC, nata a Roma il 16
gennaio 1973, codice fiscale RCCPLA73A56H501R, mentre è as-
sente giustificata la Signora Barbara CAPECCI, nata a Macerata
il 30 settembre 1970, codice fiscale CPCBBR70P70E783D;

- che sono presenti e rappresentati tutti gli attuali soci
dell'Associazione aventi diritto di voto, di cui il Presidente
ha verificato l'identità e la legittimazione, in persona dei



NOTAIO

MARIA CRISTINA DE CESARE
10121 TORINO C.so Vittorio Emanuele II 74
Tel. 011/4345113 - 011/0209741

REGISTRATO
Agenzia Entrate
di Uff. Ter. Torino
DP II
il 15/07/2022
al n. 35008
Serie 1T

Signori Carlo DE MATTIA, Silvia RUFFINI, Paola RICCIONI COTIC e Barbara CAPECCI, sopra generalizzati, quest'ultima per delega scritta rilasciata al Ragionier MOISO Mario Paolo, verificata dal Presidente dell'Assemblea e conservata agli atti dell'Associazione;

- che è presente, collegato in video conferenza mediante mezzi che ne consentono l'identificazione e la partecipazione, il Presidente Onorario Cavalier Franco MOSCHINI, nato a Macerata il 10 giugno 1934, codice fiscale MSC FNC 34H10 E783 E;

- che è presente l'Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti in persona del Dottor MAINARDI Antonio, nato a Torino il 17 febbraio 1965, codice fiscale MNR NTN 65B17 L219 Z;

- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti sopra riportati, non opponendosi alla loro trattazione, e pertanto la presente Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla

TRATTAZIONE

prende la parola il Presidente il quale illustra all'Assemblea le ragioni di opportunità che consigliano la trasformazione dell'Associazione in Fondazione. Il Presidente evidenzia come la forma giuridica della Fondazione presenti molti vantaggi operativi e gestionali, oltre che una solidità di struttura che permette un assetto istituzionale diverso da quello dell'Associazione, anche nella prospettiva di proseguire nella propria attività nel prossimo futuro, non disperdendosi peraltro quanto fin qui svolto dall'Associazione, in un contesto privo di soluzione di continuità.

Il Presidente, inoltre, illustra agli associati la possibilità che la Fondazione completi il procedimento di adesione alla riforma del Terzo Settore così come individuata dal D.Lgs. n. 117/2017, e che quindi venga riconosciuta quale Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi della relativa normativa.

Ove quest'Assemblea deliberasse in tal senso, occorrerebbe individuare le cariche statutarie al fine di consentire all'Ente lo svolgimento della sua attività, una volta prodotti i suoi effetti la proposta trasformazione e ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica mediante l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Il Presidente procede quindi leggendo ed illustrando ai presenti il testo di Statuto di cui propone l'assunzione per regolare la vita della trasformanda Fondazione, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura da parte di me Notaio per dispensa avuta dal Comparsante con il mio consenso.

Precisa inoltre che la trasformanda Fondazione, per ottenere l'iscrizione al RUNTS quale Ente del Terzo Settore e quindi il

necessario riconoscimento della personalità giuridica, è tenuta a dimostrare l'esistenza di un patrimonio minimo, liquido e disponibile, di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero), ai sensi dell'art. 22, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS).

A tal fine, nonchè al fine di quanto previsto dall'art. 2.500 ter comma 2 c.c., in quanto richiamato dall'art. 42 bis c.c., il Presidente presenta agli associati la relazione giurata redatta dal Revisore Legale sopra generalizzato Dottor MAINARDI Antonio, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura da parte di me Notaio per dispensa avuta dal Comparente con il mio consenso, dalla quale si evince l'esistenza di un Patrimonio Netto, alla data del 31 maggio 2022, di Euro 52.173,61 (cinquantaduemilacentosettantatre virgola sessantuno), con la precisazione del Presidente dell'Assemblea, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, che da tale data ad oggi non si sono verificati fatti tali da incidere su detta risultanza.

A questo punto il Presidente fa presente agli associati che, a seguito della trasformazione in Fondazione, si dovrà procedere all'individuazione delle cariche statutarie, per consentire la vita dell'Ente nella nuova veste. Propone quindi di nominare:

- Primo Fondatore: il Cavalier Franco MOSCHINI, in considerazione della sua fondamentale iniziativa e partecipazione per la nascita dell'Ente;
- Fondatore Promotore: l'Architetto Carlo DE MATTIA, in considerazione del ruolo anche attualmente svolto all'interno dell'Ente per la gestione e lo sviluppo dello stesso;
- Fondatori: le Signore Barbara CAPECCI, Silvia RUFFINI e Paola RICCIONI COTIC, in considerazione del supporto dato alla nascita del progetto Design Terrae;
- membri del Consiglio di Amministrazione: l'Architetto Carlo DE MATTIA, Presidente del Consiglio, e le Signore Barbara CAPECCI, Silvia RUFFINI e Paola RICCIONI COTIC, Consiglieri;
- Presidente della Fondazione: l'Architetto Carlo DE MATTIA;
- Vice Presidente della Fondazione: Signora Silvia RUFFINI;
- Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti: il Dottor Antonio MAINARDI.

Infine il Presidente precisa che, secondo quanto disposto dall'art. 42 bis c.c., per la trasformazione in oggetto:

- a) l'organo di amministrazione ha predisposto una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'Ente in via di trasformazione, contenente l'elenco dei creditori, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura da parte di me Notaio per dispensa avuta dal Comparente con il mio consenso;
- b) l'organo di amministrazione ha predisposto una relazione che illustra le motivazioni e gli effetti della trasforma-

zione, ai sensi dell'art. 2500 sexies comma 2 c.c., che si allega al presente verbale sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura da parte di me Notaio per dispensa avuta dal Comparente con il mio consenso, e che è rimasta depositata presso la sede dell'Associazione nei trenta giorni precedenti la presente Assemblea consentendone agli associati di prenderne visione e di estrarne copia;

c) ai sensi dell'art. 2500 novies c.c., laddove ritenuto applicabile e compatibile con la fattispecie che qui interessa, la presente trasformazione produrrebbe i suoi effetti solo dopo il decorso di sessanta giorni dalla data di esecuzione dell'ultimo degli adempimenti prescritti dalla legge qualora in detto termine i creditori dell'Ente non abbiano presentato opposizione.

Quindi, dopo ampia ed esauriente discussione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "DESIGN TERRAE", col voto favorevole dell'unanimità dei presenti e rappresentati, nessuno contrario e nessuno astenuto,

DELIBERA

1) di trasformare, ai sensi dell'articolo 42-bis del Codice Civile e di quanto sopra esposto dal Presidente, l'Associazione "DESIGN TERRAE" nella Fondazione "DESIGN TERRAE ENTE DEL TERZO SETTORE" in breve "DESIGN TERRAE ETS", mantenendo ferma la sede in Tolentino (MC), Contrada Pianciano n. 41, approvando articolo per articolo e quindi nel suo complesso lo Statuto che regolerà la vita dell'Ente quale già allegato al presente verbale sotto la lettera "A", dal quale in particolare risultano, anche ai sensi dell'art. 21 CTS:

- la denominazione,
- l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite,
- l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale,
- la sede legale,
- le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza della Fondazione,

che si abbiano per qui integralmente riportati e comunque espressamente richiamati ed approvati;

2) che venga riconosciuta in capo alla Fondazione la qualifica di Ente del Terzo Settore, mediante la sua iscrizione al RUNTS nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore", e contemporaneamente riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione ai sensi dell'art. 22 CTS;

3) di nominare:

- Primo Fondatore: il Cavalier Franco MOSCHINI;
- Fondatore Promotore: l'Architetto Carlo DE MATTIA;
- Fondatori: le Signore Barbara CAPECCI, Silvia RUFFINI e Paola RICCIONI COTIC;
- membri del Consiglio di Amministrazione: l'Architetto Carlo

DE MATTIA, Presidente del Consiglio, e le Signore Barbara CAPECCI, Silvia RUFFINI e Paola RICCIONI COTIC, Consiglieri;

- Presidente della Fondazione: l'Architetto Carlo DE MATTIA;
- Vice Presidente della Fondazione: Silvia RUFFINI;
- Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti: il Dottor Antonio MAINARDI;

4) di approvare la relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'Ente in via di trasformazione, contenente l'elenco dei creditori, già allegata al presente verbale sotto la lettera "C";

5) di prendere atto che gli effetti della presente trasformazione in Fondazione si produrranno solo una volta che la Fondazione sarà stata iscritta al RUNTS, con il riconoscimento della relativa personalità giuridica, previo il decorso del termine di cui all'art. 2500 novies c.c. laddove applicabile;

6) di dare mandato all'organo amministrativo dell'Associazione affinché dia esecuzione alle delibere adottate, compresa la facoltà di apportare al presente verbale ed all'allegato Statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti anche ai fini dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), considerando fin d'ora approvata ogni modifica che si rendesse indispensabile per l'osservanza di ogni normativa applicabile, al fine dell'iscrizione della Fondazione presso il detto Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nonché di dare mandato a me Notaio verbalizzante affinché proceda a tutto quanto necessario od opportuno per la detta iscrizione della Fondazione presso il competente ufficio del RUNTS,

7) di prendere atto che la Fondazione derivante dalla presente trasformazione si intende investita di ogni attività e passività di pertinenza dell'Associazione trasformata e continuativa di qualsiasi rapporto giuridico, attivo o passivo, negozio e/o contratto. Sono pertanto da volturarsi in capo alla Fondazione "DESIGN TERRAE ENTE DEL TERZO SETTORE" tutti i beni immateriali e materiali, contratti, conti, licenze, autorizzazioni, brevetti, marchi, diritti e rapporti in genere intestati all'Associazione, con esonero per i competenti uffici da ogni responsabilità.

Ai fini del Pubblico Registro Automobilistico e degli adempimenti immobiliari si precisa che l'Associazione "DESIGN TERRAE"":

- non è titolare di beni mobili iscritti al Pubblico Registro Automobilistico;
- non è titolare di beni immobili.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'assemblea viene sciolta alle ore dodici e dieci minuti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che da me interpellato lo approva.

Scritto in parte da me e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su fogli tre di cui occupa dieci intere facciate e fin qui della presente facciata, viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore dodici e quindici minuti.

In originale firmati:

Carlo DE MATTIA

Maria Cristina DE CESARE Notaio

Allegato "A" al numero 4821/3219 di repertorio

STATUTO FONDAZIONE
"DESIGN TERRAE ENTE DEL TERZO SETTORE"
in breve "DT ETS"

PREAMBOLO

Costituitasi per idea e volontà del Cav. Franco Moschini sotto la denominazione "CASALE DELLE NOCI" il giorno 1° febbraio 2011 con scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate di Macerata il giorno 3 febbraio 2011 al n. 211/Mod. 3, l'Associazione ha mantenuto in questi anni la propria identità modificando infine la propria denominazione in "DESIGN TERRAE" in attesa di iscriversi al neocostituito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Sotto la guida e l'egida dello stesso Cav. Franco Moschini l'Associazione evolve ora in Fondazione.

Articolo 1

COSTITUZIONE-SEDE-DELEGAZIONI-DURATA

È costituita una Fondazione denominata "DESIGN TERRAE ENTE DEL TERZO SETTORE", in breve "DESIGN TERRAE ETS" con sede in Tolentino (MC).

La Fondazione prosegue, senza soluzione di continuità, l'attività svolta dall'Associazione "DESIGN TERRAE".

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, escluso ogni scopo di lucro.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto di adesione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte o previste per legge.

Articolo 2

FINALITÀ

In particolare la Fondazione ha lo scopo di proporre e realizzare attività culturali e di utilità sociale, principalmente rivolte alla fascia giovanile della popolazione, nel-

l'ottica di contrastare pregiudizi ed indifferenza nei confronti del diverso da sé e promuovere nuove forme di conoscenza e dialogo fra le parti al fine di incentivare la libera iniziativa nell'intento di offrire opportunità di insediamento sociale partendo dal territorio maceratese anche nell'ambito della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali, realizzate anche attraverso attività didattiche e di formazione postuniversitaria. La Fondazione è apartitica, aconfessionale e si propone altresì come un centro per la ricerca nelle arti e nelle scienze, che offra tempo e spazio per esplorare ed esperire il potenziale creativo dell'essere umano, in relazione con gli altri viventi ed il territorio.

Articolo 3

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per la realizzazione dei propri scopi e delle proprie finalità, e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale, di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del CTS:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
- j) radiodiffusione sonora anche TV a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale anche temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) agricoltura sociale.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà:

- proporsi come centro di ricerca di base, esperienziale e residenziale;
- attivare, attraverso programmi di residenze e di scambi internazionali, una modalità innovativa di ricerca in ambito scientifico, artistico o tecnico: transdisciplinare, trasformativa e principalmente in prima persona;
- promuovere attività di ricerca e pratiche agricole e botaniche sperimentali, che favoriscano la biodiversità ecologica e culturale e la possibilità di apprendere dal mondo vegetale e animale, agroecologia, cibo, arte, ricerca scientifica e cultura;
- favorire il recupero, il rinnovamento e la diffusione di conoscenze e pratiche tradizionali in ambito agricolo, agroecologico, architettonico e territoriale;
- proporsi come luogo di formazione, incontro e aggregazione che possa costituire un ponte tra le istituzioni di ricerca consolidate, italiane e internazionali, gli operatori culturali e i cittadini, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile;
- promuovere e organizzare attività culturali, artistiche, scientifiche e filosofiche quali seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, workshop, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- promuovere e organizzare attività agricole quali la realizzazione di giardini, boschi e campi sperimentali, a scopo alimentare, artistico, educativo e ricreativo;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività di cui agli articoli e dello statuto allegato;
- organizzare attività didattiche e di formazione;
- promuovere attività di sensibilizzazione e sostegno rispetto

alla transizione ecologica e sociale;
- istituire premi e borse di studio.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

ATTIVITÀ DIVERSE E RACCOLTA FONDI

La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente con riferimento all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 5

PRIMO FONDATORE

FONDATORE PROMOTORE E FONDATORI

E' Primo Fondatore il Cav. Franco Moschini, che ha consentito e guidato la nascita e lo sviluppo dell'Ente. Il Primo Fondatore Cav. Franco Moschini ha diritto di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e degli Aderenti, con funzioni consultive e senza diritto di voto.

E' Fondatore Promotore l'Architetto Carlo De Mattia.

Egli potrà designare, anche per via testamentaria, persona od ente destinato a subentrare in sua vece nell'esercizio delle prerogative e dei diritti di cui al presente Statuto; e così in perpetuo.

Sono Fondatori, nominati tali dal Fondatore Promotore in sede di atto costitutivo, i Signori Silvia Ruffini, Barbara Capucci, Paola Riccioni Cotic, in considerazione del supporto dato alla nascita del progetto Design Terrae.

Articolo 6

ADERENTI

Possono ottenere la qualifica di Aderenti, nominati tali dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su domanda degli interessati, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, singole o associate, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di

beni materiali o immateriali e servizi.

Gli Aderenti possono destinare il contributo a specifici progetti della Fondazione.

Il Consiglio d'Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento degli Aderenti per categorie di attività e contribuzione alla Fondazione.

La qualifica di Aderente dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione è stata effettuata.

L'eventuale mancata esecuzione delle obbligazioni assunte comporta la sospensione dall'esercizio dei diritti amministrativi derivanti dalla qualifica di Aderente, previsti dal presente Statuto, per tutto il periodo in cui detta mancata esecuzione persista.

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione che decide sulla richiesta di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli Aderenti. Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Articolo 7

ESCLUSIONE E RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione decide l'esclusione dei Fondatori e degli Aderenti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con i principi e gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 del presente Statuto e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori e gli Aderenti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Fondatore Promotore non può in alcun caso essere escluso dalla Fondazione.

Articolo 8

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione;
- l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti.

Articolo 9

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione e competenze.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque).

La sua composizione sarà la seguente:

- a) il Fondatore Promotore, ovvero persona dal medesimo nominata ai sensi dell'articolo 10, del presente Statuto, vita sua natural durante;
- b) fino a due membri nominati dal Fondatore Promotore, ovvero da persona dal medesimo nominata ai sensi dell'articolo 5;
- c) fino a due membri nominati dai membri sub a) e b) con deliberazione comune adottata a maggioranza e scelti tra gli Aderenti.

Il Consiglio di Amministrazione così costituito potrà cooptare fino ad altri due membri, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per la Fondazione; in tal caso, il numero massimo di consiglieri sarà pari a 7 (sette).

Il Presidente può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per l'attività della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del membro di cui al comma 2, lett. a) del presente articolo, restano in carica tre esercizi e possono essere confermati.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, si procederà alla sostituzione del/i consigliere/i decaduto/i secondo le modalità previste per la nomina di cui al secondo comma; i nuovi componenti rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a tre, il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente Statuto.

Ogni carica è gratuita. I Consiglieri hanno tuttavia diritto al rimborso per le spese sostenute nell'espletamento della carica, purché documentate.

Il Consiglio d'Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:

- a) stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui

agli articoli 2 e 3 del presente Statuto, sentita la Direzione Scientifica;

- b) approvare il programma pluriennale delle attività;
- c) approvare il bilancio consuntivo;
- d) approvare il regolamento della Fondazione, ove opportuno;
- e) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi, nonché all'acquisto o all'alienazione di beni immobili;
- f) stabilire i criteri per assumere la qualifica di Aderente e procedere alla relativa nomina o all'esclusione;
- g) individuare le linee generali dell'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione;
- h) nominare il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione, ai sensi dell'articolo 11 del presente statuto, scegliendoli tra i propri membri;
- i) istituire eventualmente una Direzione Scientifica, provvedendo alla nomina del Direttore Scientifico, e, su proposta di quest'ultimo, degli ulteriori membri, determinandone la natura dell'incarico;
- j) istituire eventualmente un Comitato Scientifico e nominarne i membri, su proposta della Direzione Scientifica;
- k) individuare, ove opportuno, i Dipartimenti Operativi della Fondazione, anche su proposta della Direzione Scientifica, individuandone i responsabili, ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto;
- l) istituire comitati tecnici e consultivi per singoli progetti e/o settori di attività, procedendo alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- m) nominare l'Organo di Controllo ai sensi dell'articolo 15 del presente statuto;
- n) deliberare eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo ed alle finalità;
- o) deliberare in merito alla proposta di scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- p) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dal presente Statuto e dalla legge.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Per una migliore efficacia della gestione, il Consiglio di Amministrazione potrà conferire con propria deliberazione, adottata e depositata nelle forme di legge, eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti del Consiglio stesso, in relazione alle quali i medesimi hanno rappresentanza.

Articolo 10

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato, almeno una volta l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, dal Presidente, o su sua delega dal Vice Presidente, di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri; in quest'ultimo caso e in caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà l'Organo di Controllo.

Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, da cui si possa desumere la prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario (quali a titolo esemplificativo posta, fax, e-mail) inoltrati almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità o urgenza motivata, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione.

Il Consiglio si costituisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione la riunione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, salve le ipotesi specifiche meglio infra precisate.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione, salvi i diversi quorum stabiliti dal presente Statuto.

Le deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio consuntivo, la nomina del Presidente, la nomina e la revoca del Direttore Scientifico sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e con il voto favorevole del membro di cui all'articolo 9, comma 2, lett. a), s ono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e con il voto favorevole del membro di cui all'articolo 9, comma 2, lett. a).

Le deliberazioni concernenti l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente sono validamente adottate con il voto favorevole di almeno due terzi degli aventi diritto e, comunque, con il voto favorevole del membro di cui all'articolo 9, comma 2, lett. a).

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, ovvero dal Consigliere più anziano d'età.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano in collegamento audio-video, attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a

condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove pure deve trovarsi il segretario nominato.

Articolo 11

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE E PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione, che sono anche, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno.

Restano in carica per 3 (tre) esercizi e possono essere rinominati; qualora, in corso di mandato, decadano dalla qualifica di membri del Consiglio di Amministrazione per naturale scadenza o revoca o dimissioni, decadranno anche dalle qualifiche di Presidente o Vice Presidente.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Egli può delegare singoli compiti al Vice Presidente, con propria determinazione adottata e depositata ai sensi di legge.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti attinenti alla gestione ordinaria di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione successiva, che deve essere convocata dal Presidente entro trenta giorni dalla data dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di cui sopra.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, egli è sostituito, a tutti gli effetti di legge, statuto o deliberazioni degli organi della Fondazione, dal Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un Presidente Onorario della Fondazione Design Terrae ETS chiamando a tale carica persona dalla eminente personalità del mondo sociale, culturale e imprenditoriale del territorio.

Tale carica potrà essere a tempo indeterminato, salvo il diritto al recesso e non sarà gravata da alcun onere istitu-

zionale inerente alla funzione presidenziale, che spetterà invece in forma sostanziale al Presidente della Fondazione. Il Presidente onorario sarà invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione senza diritto di voto.

Articolo 12

DIPARTIMENTI OPERATIVI

Il Consiglio di Amministrazione può istituire Dipartimenti Operativi per singole linee progettuali e di ricerca, stabilendone, in sede di istituzione, compiti, modalità di funzionamento, numero dei membri e durata in carica, procedendo alla nomina.

Ogni Dipartimento, nei limiti dei compiti ad esso conferiti al momento della sua istituzione, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo e di ricerca della Fondazione e degli stanziamenti approvati è dotato di capacità esecutiva, e, quindi, provvede a:

- realizzare i programmi e gli obiettivi, così come definiti e delegati dal Consiglio di Amministrazione;
- predisporre budget previsionali in relazione alle attività delegate, e relazionare, con opportuni report, al Consiglio di Amministrazione circa l'attuazione dei compiti delegati.

Articolo 13

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Consiglio d'Amministrazione nomina, ai sensi dell'art. 30 del CTS, un Organo di controllo, collegiale, composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, o anche monocratico ai sensi del predetto articolo, di cui almeno un componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 139/2005; a questi soggetti si applicano gli art. 2397 e 2399 del Codice Civile. Esso ha i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5,6,7,8 del CTS;
- attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS;
- poter procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, di poter chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su specifici affari (attività, iniziative, progetti senza scopo di lucro);
- redigere un verbale per ogni adunanza, nel quale deve risultare la propria attività di controllo sulla Fondazione e dove vengono riportate le relazioni ai bilanci.

Il mandato dura quattro anni, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato.

Se ricorrono le condizioni previste dall'art. 31 del CTS, o se lo ritiene necessario, il Consiglio d'Amministrazione provvede al conferimento della revisione legale dei conti.

Il mandato dura quattro anni, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato.

Articolo 14

FONDO DI DOTAZIONE

Il Fondo di dotazione della Fondazione è quella parte di patrimonio che per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge, è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

Articolo 15

RISORSE

La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività:

- dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse della Fondazione;
- dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore Promotore, dai Fondatori e dagli Aderenti;
- da altri contributi pubblici e privati;
- da donazioni e lasciti testamentari;
- dalle rendite patrimoniali;
- dall'attività di raccolta fondi.

La Fondazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme tempo per tempo vigenti, ai fini di perseguire lo scopo di cui all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 3 del presente Statuto.

Articolo 16

PATRIMONI DESTINATI

Ai sensi dell'art. 10 CTS, nel caso in cui la Fondazione sia iscritta presso il Registro delle Imprese, il Consiglio di Amministrazione può istituire patrimoni destinati e dedicati, ai sensi per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, così come fondi speciali destinati e vincolati alla realizzazione di progetti ovvero anche in relazione a procedure di finanziamento o autofinanziamento della Fondazione, anche con funzione di garanzia. In ogni caso, detti fondi potranno essere creati esclusivamente nell'ambito degli scopi della Fondazione, ed eventuali avanzi non potranno essere distribuiti. Detti Fondi speciali dovranno avere idonea rappresentazione nei documenti contabili e di bilancio della Fondazione.

Articolo 17

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo entro il 30 Giugno.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione. Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge. Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

Articolo 18

LIBRI OBBLIGATORI

La Fondazione deve tenere:

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni della Direzione Scientifica - Direttore Scientifico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio di Amministrazione, con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati estratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà es trarre copia dei libri sociali.

Articolo 19

SCIoglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che individua anche il liquidatore, ad altri enti del Terzo settore che svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione

prevista o imposta per legge.

Articolo 20

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del terzo Settore, del Codice Civile e di ogni altra normativa in materia, in quanto compatibili.

Articolo 21

NORMA TRANSITORIA

Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nel numero, anche inferiore a quello stabilito dal presente Statuto, e nella composizione determinata in sede di atto costitutivo e verranno successivamente integrati.

Il primo Presidente della Fondazione sarà il Fondatore Promotore, Carlo De Mattia, che resterà in carica per due mandati esecutivi, salvo rinuncia.

In originale firmati:

Carlo DE MATTIA

Maria Cristina DE CESARE Notaio

lott. Antonio Mainardi

ALLEGATO "B" ALL' ATTO N° 6891/3219 DI REP.

RELAZIONE GIURATA DI STIMA
SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE DELLA ASSOCIAZIONE
DESIGN TERRAE

CODICE FISCALE 92021420432

CON SEDE LEGALE IN VIA CONTRADA PIANCIANO N. 41 – 62029 TOLentino (MC)

RESA AI SENSI DELL'ART. 22 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Il sottoscritto dott. Antonio Mainardi, nato a Torino il 17 febbraio 1965, residente in Torino (TO), corso G. Govone n. 18, dottore commercialista in Torino, iscritto nel registro dei revisori legali di cui agli artt. 1, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 39/2010 e 1, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 144/2012 (già registro dei revisori contabili di cui all'abrogato D.Lgs. n. 88/1992) al numero d'iscrizione n. 110649 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 IV serie speciale del 17 dicembre 1999, ricevuto incarico dall'arch. Carlo De Mattia, legale rappresentante dell'Associazione Design Terrae codice fiscale 92021420432 con sede legale in Contrada Pianciano n. 41 – 62029 Tolentino (Mc), di stimare il valore dell'intero patrimonio alla data del 31.05.2022 della sopra citata Associazione, ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 – che prevede, nel caso di acquisto di personalità giuridica, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge tra cui la consistenza del patrimonio minimo come disposto dal comma 4 del citato art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017,

presenta

la seguente relazione giurata di stima sulla consistenza e sulla valutazione del patrimonio dell'Associazione Design Terrae codice fiscale 92021420432 con sede legale in Contrada Pianciano n. 41 – 62029 Tolentino (Mc).

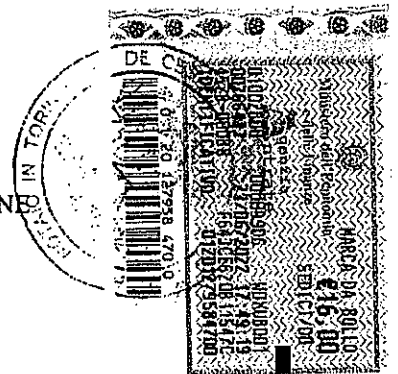
* * *

Via Vincenzo Vela 35 - 10128 Torino - Tel. 011530074 – Fax 011531507



Ugo De Mattia

Antonio Mainardi



1 – Premessa

Il Presidente dell'Associazione ha convocato in data 24 giugno 2022 l'Assemblea per deliberare in merito alla trasformazione dell'Ente in Fondazione con contestuale richiesta di riconoscimento della personalità giuridica in deroga al DPR n. 361 del 10 febbraio 2020.

2 - Cenni storici e descrittivi

Costituitasi per idea e volontà del Cav. Franco Moschini sotto la denominazione "CASALE DELLE NOCT" il giorno 1° febbraio 2011 con scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate di Macerata il giorno 3 febbraio 2011 al n. 211/Mod. 3, l'associazione ha mantenuto fino ad oggi la propria identità modificando infine la propria denominazione in "DESIGN TERRAE" nel percorso di iscrizione al neocostituito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Risultano essere iscritti a libro del Libro Soci alla data della presente i sigg.ri:

Carlo de Mattia, nato a Macerata il 03/05/1973 residente a Macerata in Via Vincenzo Cardarelli -n.44, codice fiscale n. DMTCL71E03E783U;

Barbara Capecci, nata a Macerata il 30/09/1970 residente a Macerata in Via Giuseppe Mainini - n.148, codice fiscale n. CPCBBR70P70E783D;

Silvia Ruffini, nata a Macerata il 15/01/1974 residente a Tolentino in C.da Ancaiano – n.56/C, codice fiscale n. RFFSLV74A55E783P;

Paola Riccioni Cotic, nata a Roma il 16/01/1973 residente a Tolentino in Via Giorgio La Pira – n.20, codice fiscale n. RCCPLA73A56H501R.

mentre il Consiglio Direttivo vigente è costituito da i sigg.ri: Carlo de Mattia (Presidente e Legale Rappresentante), Barbara Capecci, Silvia Ruffini, Paola Riccioni Cotic.

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale aventi ad oggetto ai sensi dell'articolo 3 del vigente statuto le attività di interesse generale di cui all'articolo n. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 117 / 2017 contraddistinte dalle lettere d) e) f) g) h) i) j) k) l) q) e pertanto a puro titolo esemplificativo svolgere e attuare i seguenti interventi di

lott. Antonio Mainardi

promozione:

- sostenere, anche con supporto finanziario e consulenze, programmi di sviluppo gestiti da controparti italiane o estere;
- promuovere la crescita professionale dei giovani mediante attività di formazione e riqualificazione;
- promuovere una cultura della solidarietà attraverso attività di educazione e di informazione;
- promuovere interventi in Italia, a partire dal territorio maceratese, a favore di fasce vulnerabili, anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati operanti nel settore;
- promuovere interventi e progetti di contrasto alla violenza di genere per la promozione di una cultura di parità.

3 - Esame dei criteri di valutazione

Lo scrivente ha proceduto alla valutazione dei beni alla data del 31.05.2022 dopo aver assunto le informazioni dagli organi amministrativi che hanno predisposto e licenziato la situazione economico-patrimoniale nel Consiglio del 24 giugno 2022.

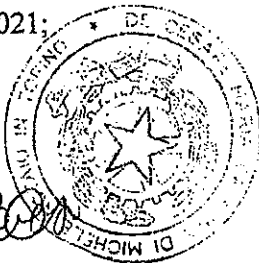
La relazione giurata di stima risponde all'obiettivo di determinare il patrimonio netto sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Tale relazione deve recare la descrizione delle attività e passività, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore – eventualmente rettificato rispetto a quello di libro – è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del patrimonio.

4 - Descrizione dei beni costituenti il patrimonio oggetto di valutazione

Al fine della presente stima, si è ritenuto opportuno adottare a base del lavoro peritale la seguente documentazione predisposta dall'Associazione, che viene trattenute agli atti dal sottoscritto perito a base del lavoro svolto:

- situazione patrimoniale al 31.05.2022;
- bilancio al 31.12.2021;
- registro beni ammortizzabili al 31.12.2021;



Antonio Mainardi

Antonio Mainardi

lott. Antonio Mainardi

- riepilogo saldi giacenze bancarie al 31.05.2022:

Banca Macerata conto corrente n. 102336 euro 63.963,41;

Carta ricaricabile EVO n. 2897 euro 286,71;

- disponibilità di denaro contante come risultante dal libro cassa e dalla conta della giacenza fisica;
- prospetto TFR al 31.05.2022;

Dalla documentazione risulta la seguente situazione patrimoniale (gli importi sono espressi in centesimi di euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE AL 31.05.2022

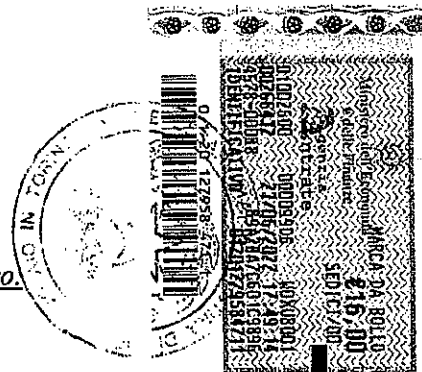
ATTIVO	€ 73.493,16
1) IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.819,79
Imm. materiali	€ 3.819,79
2) CREDITI	€ 4.915,18
Crediti tributari	€ 1.096,51
Crediti vs altri	€ 3.818,67
3) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 64.290,32
Saldi dei conti corrente bancari	€ 63.963,41
Saldo carta prepagata	€ 286,71
Saldo del mastrino di cassa contanti	€ 40,20
4) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 467,87
Risconti attivi	€ 467,87
PASSIVO	€ 19.795,75
1) DEBITI	€ 11.733,67
Debiti vs fornitori per fatture ricevute	€ 1.977,66
Debiti tributari	€ 4.599,42
Debiti vs istituti prev.li	€ 1.813,00
Debiti vs altri	€ 3.343,59
2) FONDI PER ONERI FUTURI	€ 5.131,82
Fondo TFR	€ 5.131,82
3) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 2.930,26
Ratei passivi	€ 2.930,26

La differenza contabile tra attività e passività, come da dettaglio sopra esposto, emerge in euro 53.697,41.



lott. Antonio Mainardi

Si procede ora all'esame delle singole componenti dell'attivo e del passivo.



ATTIVITA'

BENI STRUMENTALI

I beni strumentali, in parte ammortizzati, si riferiscono ai cespiti elencati nel Registro dei beni ammortizzabili, che, ai fini della presente perizia, viene conservato tra le carte di lavoro a base della presente perizia.

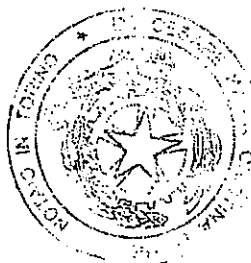
Per tali beni, avendo presente le caratteristiche tecniche e lo stato di usura, si ritiene il valore residuo iscritto in bilancio prudenzialmente congruo rispetto al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per rappresentare in maniera coerente la situazione contabile al 31 maggio 2022 si è ritenuto corretto provvedere a calcolare la quota stimata di ammortamento pro rata temporis, sulla base della continuità valutativa desunta dal Registro dei beni ammortizzabili al 31.12.2021, applicando cioè ai cespiti le aliquote di ammortamento riconosciute.

ALTRE VOCI DELL' ATTIVO

Le altre voci non rivestono particolari problemi e vengono assunte integralmente:

- la voce crediti vs altri è considerata integralmente, posto la solvibilità di ogni singolo debitore, mentre viene stornato l'importo del credito vs l'Erario per IVA su acquisti per complessivi euro 1.096,51, considerato che l'Ente non svolge attività commerciale che possa dar luogo a deducibilità IVA;
- la voce disponibilità liquide è costituita dalle giacenze sui conti corrente bancari e dalla consistenza della cassa contante e rappresentano il numerario esistente al 31.05.2022 come da estratti conto rilasciati dai seguenti istituti di credito
 - Banca Macerata conto corrente n. 102336 euro 63.963,41;
 - Carta ricaricabile EVO n. 2897 euro 286,71;
 - Cassa contanti euro 40,20.
- I risconti attivi, sono stornati dell'effettivo valore.



Handwritten signature of the expert.

Handwritten signature of the expert.

lott. Antonio Mainardi

PASSIVITA'

DEBITI

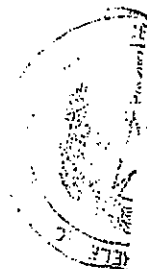
I debiti vengono considerati nella loro integralità e sono quelli riscontrabili dalla situazione debitoria predisposta dal Consiglio Direttivo al 31.05.2022 tranne l'importo di euro 40,58 relativo all'IVA a debito per le considerazioni fatte sopra in merito all'IVA a credito.

5 - Valutazione

Sulla base di quanto sin qui esposto, si perviene alla seguente valutazione patrimoniale rettificata al 31 maggio 2022.

VALUTAZIONE PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE AL 31.05.2022

ATTIVO	€ 71.928,78
1) IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.819,79
Imm. materiali	€ 3.819,79
2) CREDITI	€ 3.818,67
Crediti vs altri	€ 3.818,67
3) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 64.290,32
Saldi dei conti corrente bancari	€ 63.963,41
Saldo carta prepagata	€ 286,71
Saldo del mastrino di cassa contanti	€ 40,20
PASSIVO	€ 19.755,17
1) DEBITI	€ 11.693,09
Debiti vs fornitori per fatture ricevute	€ 1.977,66
Debiti tributari	€ 4.558,84
Debiti vs istituti prev.li	€ 1.813,00
Debiti vs altri	€ 3.343,59
2) FONDI PER ONERI FUTURI	€ 5.131,82
Fondo TFR	€ 5.131,82
3) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 2.930,26
Ratei passivi	€ 2.930,26



lott. Antonio Mainardi

La differenza contabile tra attività e passività, come da dettaglio sopra esposto, emerge in
euro 52.173,61.

6 - Considerazioni conclusive

Il sottoscritto perito ritiene, a suo giudizio, tenuto conto che, come già precisato nelle considerazioni preliminari sopra svolte, la finalità della presente perizia è quella di garantire l'esistenza del patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale e che tale valore è il risultato della contrapposizione di attività e passività rappresentate secondo lo schema di rendiconto adottato dall'Ente e valutate con osservanza dei principi contabili di redazione del bilancio di cui agli articoli 2423 e 2423bis e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile,

dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31.05.2022, dell'associazione Design Terrae codice fiscale 92021420432 con sede legale in Contrada Pianciano n. 41 – 62029 Tolentino (Mc), è pari ad euro 52.173,61 (cinquantuaduemilacentosettantatre/61)

attesta

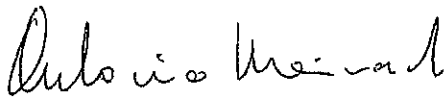
che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 30.000,00 (trentamila/00).

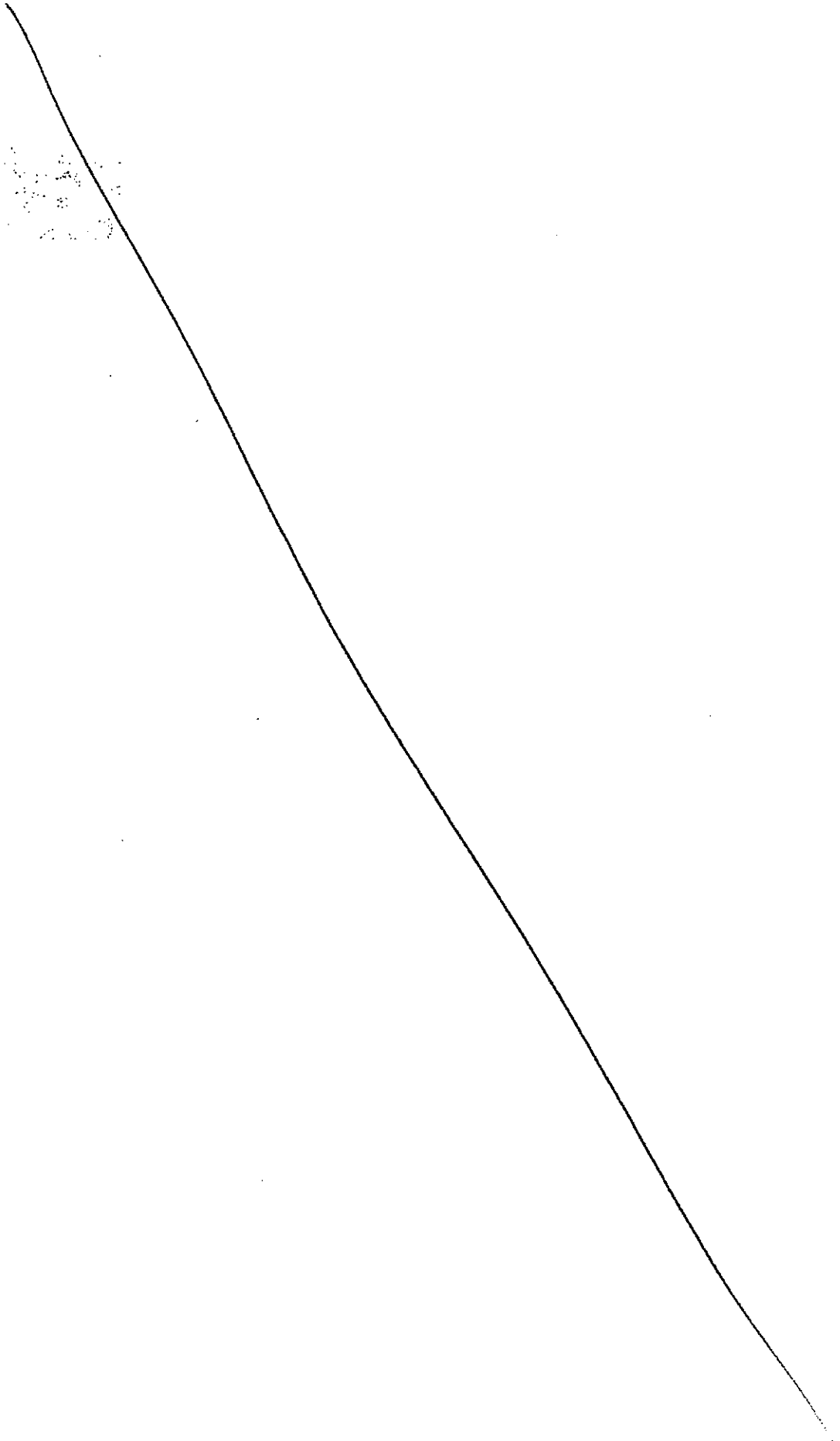
Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Con osservanza.

Torino, 4 luglio 2022

dott. Antonio mainardi





Repertorio numero 4820

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

-----Repubblica Italiana-----

L'anno duemilaventidue, il giorno cinque del mese di luglio,--

-----5.7.2022-----

in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 74.-----

Avanti me Dottoressa Maria Cristina DE CESARE, Notaio alla

residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Di-

stretti Riuniti di Torino e Pinerolo, -----

è personalmente comparso il Signor:-----

- MAINARDI Antonio, nato a Torino il 17 febbraio 1965, resi-

gente in Torino, Corso Govone Giuseppe n. 18/A, codice fiscale

MNR NTN 65B17 L219 Z, iscritto nel registro dei revisori legali

di cui agli artt. 1, comma 1, lett. g) del D.Lgs n. 39/2010 e

1, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze n. 144/2012 al numero di iscrizione n. 110649, della

cui identità personale sono certa, il quale mi ha presentato

la relazione giurata di stima che precede, chiedendo di as-

severarla con giuramento.-----

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il Com-

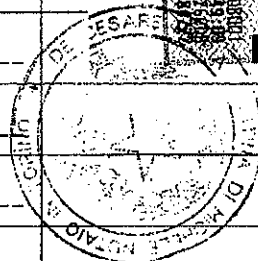
parente, il quale presta quindi il giuramento di rito, ripe-

tendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto

alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo

che quello di far conoscere la verità".-----

Il Comparente dichiara di aver ricevuto l'informativa sul



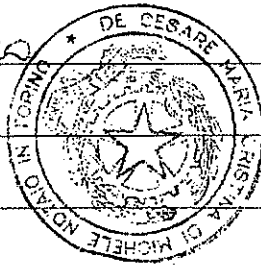
trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 s.m.i. e di ogni altra normativa in vigore.-----

Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico del richiedente.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che da me interpellato lo approva.-

Scritto in parte da me e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su fogli uno di cui occupa uno intero facciate e fin qui della presente facciata, viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore *undici e quindici minuti.*

Antonio Mainardi
Procuratore



All. A)

**relazione relativa alla situazione patrimoniale resa ai sensi dell'art. 42bis c.c. della
associazione**

DESIGN TERRAE

codice fiscale n. 92021420432

sede legale in Contrada Pianciano n. 41 – 62029 Tolentino (Mc)

A1)

Situazione patrimoniale

Considerazioni preliminari

L'Organo amministrativo ha proceduto alla valutazione patrimoniale alla data del 31.5.2022 dopo aver assunto le informazioni opportune e provveduto alla compilazione della situazione patrimoniale alla stessa data, tenendo presente che l'obiettivo è quello di determinare l'attuale valore degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale ai fini della trasformazione dell'Associazione Design Terrae in Fondazione.

In virtù dell'esplicito richiamo agli articoli del codice civile la relazione deve recare la descrizione di attività e passività, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore – eventualmente rettificato rispetto a quello di libro – è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del patrimonio dell'ente risultante dalla trasformazione.

Atteso che l'obiettivo è quello di garantire i creditori sociali sulla consistenza patrimoniale dell'ente trasformato, permettendo il loro affidamento sull'entità del capitale risultante dal bilancio d'esercizio e dagli atti sociali, i criteri di valutazione delle poste patrimoniali dovranno rifarsi a metodologie "analitico-patrimoniali" svincolate, nei limiti del possibile, da qualsiasi valutazione puramente discrezionale ovvero basata su elementi aleatori e di difficile, se non impossibile, riscontro oggettivo quali la stima di un valore a titolo di avviamento sulla scorta di prospettive reddituali.

Cenni storici

Costituitasi per idea e volontà del Cav. Franco Moschini sotto la denominazione "CASALE DELLE NOCI" il giorno 1° febbraio 2011 con scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate di Macerata il giorno 3 febbraio 2011 al n. 211/Mod. 3, l'associazione ha mantenuto fino ad oggi la propria identità modificando infine la propria denominazione in "DESIGN TERRAE" nel percorso di iscrizione al neocostituito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Ai sensi dell'articolo 3 del vigente statuto associativo l'Ente potrà svolgere le attività di interesse generale di cui all'articolo n. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 117 / 2017 contraddistinte dalle lettere d) e) f) g) h) i) j) k) l) q) e pertanto a puro titolo esemplificativo svolgere e attuare i seguenti interventi di promozione:

- sostenere, anche con supporto finanziario e consulenze, programmi di sviluppo gestiti da controparti italiane o estere;
- promuovere la crescita professionale dei giovani mediante attività di formazione e riqualificazione;
- promuovere una cultura della solidarietà attraverso attività di educazione e di informazione;
- promuovere interventi in Italia, a partire dal territorio maceratese, a favore di fasce vulnerabili, anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati operanti nel settore;
- promuovere interventi e progetti di contrasto alla violenza di genere per la promozione di una cultura di parità.

Verifica delle scritture contabili

L'analisi è iniziata dall'esame delle scritture contabili, per cui si è proceduto a verificare quanto segue:

- il libro giornale in uso risulta regolarmente numerato e formalmente regolare ed è stampato sino al 31 dicembre 2021;
- il libro inventari è compilato con l'inventario relativo al bilancio dell'esercizio 31 dicembre 2020;
- il registro dei beni ammortizzabili in uso è formalmente corretto.

Situazione patrimoniale al 31.5.2022

Tutto quanto premesso si è proceduto ad effettuare la ricognizione dei saldi sulla base della situazione contabile alla data di riferimento, che di seguito così si compone:

ATTIVITÀ

Data 31.05.2022

1	Immobilizzazioni immateriali	0,00
2	Immobilizzazioni materiali	4.673,90
3	Rimanenze di magazzino	0,00

[Firma]

[Firma]

4	Crediti tributari	1.096,51
5	Crediti vs altri	3.818,67
6	Disponibilità liquide	64.290,32
7	Risconti attivi	467,87
TOTALE ATTIVITÀ		74.347,27
PASSIVITÀ		
9	Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	0,00
10	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	467,39
11	Fondo trattamento di fine rapporto	3.463,34
12	Debiti verso fornitori	1.977,66
13	Debiti vs personale	3.343,59
14	Debiti vs istituti prev.li e ass.li	1.813,00
15	Debiti tributari	2.687,34
16	Ratei passivi	2.930,26
TOTALE PASSIVITÀ		16.682,58
17	PATRIMONIO NETTO	57.664,69
	Fondo di dotazione	75.000,00
	Avanzo periodo precedente	23.046,83
	Perdita in corso al 31.5.2022	(40.382,14)
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		74.347,27

Criteri di valutazione delle attività e passività

Compito è quello di procedere alla descrizione ed alla stima del patrimonio al fine di trarre un giudizio sulla congruità del Patrimonio netto come esposto nello Stato patrimoniale, opportunamente rettificato, preso a base per la trasformazione.

La presente ha lo scopo di confermare i valori contabili espressi nell'ente trasformando, che definiranno il Patrimonio netto dell'ente trasformato.

Il metodo adottato è quello analitico, condotto mediante individuazione, descrizione e valutazione delle singole attività e passività secondo i principi generali di prudente giudizio statuiti dalle norme del codice civile e dai principi contabili generalmente accettati.

A tal fine si è proceduto ad effettuare due ordini di rettifiche extra-contabili:

- rettifiche derivanti da scritture di assestamento al 31 maggio 2022 ("rettifiche di assestamento");
- rettifiche derivanti da stima dei valori attuali di attività e passività aziendali ("rettifiche di trasformazione").

Le prime si riferiscono a quelle tipiche scritture contabili che si effettuano alla fine dell'esercizio per determinare secondo competenza il risultato economico. Trattasi, in particolare, degli ammortamenti, degli accantonamenti, dello stanziamento delle rimanenze e delle poste con competenza a cavallo d'anno.

Nella fattispecie, stante la brevità dell'esercizio preso a riferimento (1.1.2022 – 31.05.2022), si è ritenuto opportuno concentrare le rettifiche sulle poste più significative, stimando di conseguenza il relativo onere fiscale (IRAP). In tal senso, si sono operati i seguenti stanziamenti:

- ammortamenti pro rata temporis;
- accantonamento (stimato) TFR pro rata temporis;
- IRAP di competenza.

A diverse considerazioni si prestano invece le rettifiche di cui sub b). Queste si riferiscono infatti alle variazioni extra-contabili alle poste patrimoniali attive e passive sulla scorta dell'apprezzamento dei loro valori attuali.

Nei successivi paragrafi si affronteranno nel dettaglio entrambe le tipologie descritte, seguendo la numerazione progressiva delle varie poste utilizzata nel prospetto di bilancio di partenza esposto in precedenza.

FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Valore contabile: 467,39 euro

Valore rettificato: 854,11 euro

La rettifica si riferisce allo stanziamento di ammortamenti, con le aliquote seguenti in relazione a ciascuna categoria di cespiti:

macchine elettroniche	20 %
impianti telefonici	20 %

L'importo complessivamente stanziato ammonta ad 386,72 euro.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Valore contabile: 3.463,34 euro

Valore rettificato: 5.131,82 euro

Si è considerato il costo per TFR maturato nei primi cinque mesi del corrente anno come calcolato dal consulente del lavoro.

La quota maturata di competenza ammonta a 1.668,48 euro.

DEBITI TRIBUTARI

Valore contabile: 2.687,34 euro

Valore rettificato: 4.599,42 euro

Le rettifiche riguardano l'accantonamento dell'IRAP di competenza pari ai 5/12 dell'imposta 2021 e quindi per complessivi 1.912,08 euro

PATRIMONIO NETTO

Valore contabile: 57.664,69 euro

Valore rettificato: 53.570,92 euro

Il valore finale del Patrimonio netto di trasformazione, assume la seguente entità:

Patrimonio Netto	57.664,69
Rettifiche di assestamento	(3.967,28)
(Perdita iniziale al 31.5.2022)	(40.382,14)
Patrimonio netto ante trasformazione	53.697,41

Il Consiglio quindi dopo aver attentamente valutato che non ci siano, come sopra descritto, ulteriori rettifiche di natura extra-contabile, volte ad individuare i valori attuali delle attività e passività e dopo aver analizzato ogni singola voce che compone lo Stato Patrimoniale dell'Ente, a conclusione della descrizione e della stima delle voci attive e passive risultanti dalle scritture e documenti contabili dell'Ente, e tenuto conto delle osservazioni sopra svolte, ritiene di valutare la situazione patrimoniale dell'Associazione Design Terrae al 31 maggio 2022 come segue:

ATTIVITÀ		Data 31.05.2022
1	Immobilizzazioni immateriali	0,00
2	Immobilizzazioni materiali	4.673,90
3	Rimanenze di magazzino	0,00
4	Crediti tributari	1.096,51
5	Crediti vs altri	3.818,67
6	Disponibilità liquide	64.290,32
7	Risconti attivi	467,87
TOTALE ATTIVITÀ		74.347,27
PASSIVITÀ		
9	Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	0,00
10	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	854,11
11	Fondo trattamento di fine rapporto	5.131,82
12	Debiti verso fornitori	1.977,66
13	Debiti vs personale	3.343,59
14	Debiti vs istituti prev.li e ass.li	1.813,00

15	Debiti tributari	4.599,42
16	Ratei passivi	2.930,26
	TOTALE PASSIVITÀ	20.649,86
17	PATRIMONIO NETTO	53.697,41
	Fondo di dotazione	75.000,00
	Avanzo periodo precedente	23.046,83
	Perdita in corso al 31.5.2022	(44.349,42)
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	74.347,27

* * *

Conclusioni

In considerazione della riformulata situazione patrimoniale, il Consiglio Direttivo attesta che il valore attuale del Patrimonio netto, al 31 maggio 2022, dell'Associazione Design Terrae è pari a 53.697,41 euro.

A2)

Elenco fornitori

Come da Stato patrimoniale sopra riportato al passivo sono riepilogati debiti per complessivi

12	Debiti verso fornitori	1.977,66
13	Debiti vs personale	3.343,59
14	Debiti vs istituti prev.li e ass.li	1.813,00
15	Debiti tributari	4.599,42
16	Ratei passivi	2.930,26
	TOTALE	T 14.663,93

E più precisamente:

- un debito verso l'erario per ritenute operate per complessivi 914,32 euro, per IRAP per euro 3.644,52, altri per euro 40,58;
- un debito vs istituti previdenziali e assistenziali per complessivi 1.813,00 euro;
- un debito vs personale dipendente c/retribuzioni per euro 3.343,59;
- un debito per ferie, permessi e 14^a mensilità per 2.930,26 euro;
- un debito vs fornitori per complessivi euro 1.977,66.

Non ci sono altre partite creditorie o debitorie al di fuori di quelle citate.

L'art. 42-bis c.c. richiede anche di informare l'Assemblea elencando i creditori e le relative somme a debito:

Elenco creditori / Somme a debito

Debiti verso Sandra Pinzi	€ 225,70
Debiti verso Eleonora Bigelli	€ 1.120,00
Debiti verso Sebach SpA Unipersonale	€ 631,96

Totale debiti vs fornitori : € 1.977,66

Conclusioni

In considerazione dell'elenco creditori ex art. 42bis del codice civile, il Consiglio Direttivo attesta che quanto sopra riportato corrisponde al valore patrimoniale a debito alla data del 31 maggio 2022.

Cecilia Milla
Ugo Testa



ALLEGATO "X" ALL'ATTO N° 4821/3219 DI REP.

DESIGN TERRAE

codice fiscale n. 92021420432

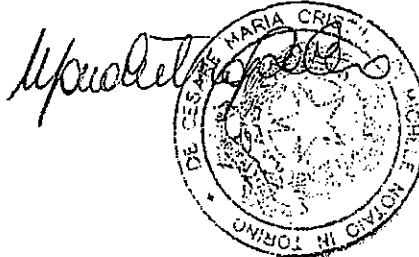
sede legale in Contrada Pianciano n. 41 – 62029 Tolentino (Mc)

Costituitasi per idea e volontà del Cav. Franco Moschini sotto la denominazione "CASALE DELLE NOCI" il giorno 1° febbraio 2011 con scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate di Macerata il giorno 3 febbraio 2011 al n. 211/Mod. 3, l'associazione ha mantenuto fino ad oggi la propria identità modificando infine la propria denominazione in "DESIGN TERRAE" nel percorso di iscrizione al neocostituito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Design Terrae è stata la concretizzazione del desiderio del suo fondatore, Cav. Franco Moschini, imprenditore e mecenate marchigiano, da sempre animato dall'amore per la sua terra e dall'intento di contribuire alla sua evoluzione attraverso la valorizzazione del passato per costruire il futuro a partire dal territorio dell'Alto Maceratese, terra di scoperta che si crede isola, operosa, orgogliosa, di poche parole che custodisce e incarna valori antichi ma universali e che rappresenta una straordinaria occasione di crescita per chi ne è parte integrante e per chi vuol conoscerla.

E' per tale motivo che oggi l'associazione intende proporre l'ulteriore trasformazione in fondazione per perseguire ed eternalizzare la propria predisposizione all'attività di studio e realizzazione di attività culturali e di utilità sociale, principalmente rivolte alla fascia giovanile della popolazione, nell'ottica di contrastare pregiudizi ed indifferenza nei confronti del diverso da sé e promuovere nuove forme di conoscenza e dialogo fra le parti al fine di incentivare la libera iniziativa nell'intento di offrire opportunità di insediamento sociale partendo dal territorio maceratese anche nell'ambito della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali, che potranno realizzarsi anche attraverso attività di formazione postuniversitaria.

Cav. Franco Moschini



Certifico io sottoscritta dottoressa Maria Cristina DE CESARE, Notaio in Torino, con studio in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 74, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo che la presente copia su supporto informatico di documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 22.1 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD") in virtù della presente attestazione notarile sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale.

Tale copia è stata da me digitalmente firmata in data odierna attraverso la mia smart card notarile, certificato n. 25044, rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del CAD la presente esonera dalla produzione e dall'esibizione del documento cartaceo originale.

Torino, li 20 luglio 2022